



CITTÀ DI ARONA
PROVINCIA DI NOVARA

COPIA

Verbale n. 76
del **CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta pubblica ordinaria di 1^a convocazione

8 OTTOBRE 2013

OGGETTO
INTERROGAZIONE CONSS. CAVALLI, DI NATALE, ZIGGIOTTO E COSTA:
Modifiche statuto Casa di Riposo.

L'anno duemilatredici, addì otto del mese di ottobre alle ore 18:00 in Arona nella sede del Palazzo Civico, convocato con le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
GUSMEROLI ALBERTO - Sindaco	X				
TAVECCHI Angelo	X		MONTONATI Luigi	X	
PEVERELLI Claudio	X		BROVELLI Laura	X	
AUTUNNO Chiara	X		GUFFANTI FIORI Giovanni		X
MONTI Federico	X		CATAPANO Antonio		X
GRASSANI Marina	X		ERRICO Diego	X	X
BELTRAMI Pietro	X		TRAVAINI Alessandro	X	
CAVALLI Maria	X		VAGLIANI Vincenza	X	
RIZZI Arturo	X		ZIGGIOTTO Mario	X	
BOCCHETTA Maria Lina	X		COSTA Luigi		X
DI NATALE Agostino	X		PAGNOTTA Ortensia	X	

Consiglieri assegnati al Comune: n. 20.

E' presente l'Assessore esterno Matteo POLO FRIZ.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Antonella MOLLIA.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Dott.ssa Maria Lina BOCCHETTA che, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: INTERROGAZIONE CONSS. CAVALLI, DI NATALE, ZIGGIOTTO E COSTA:
Modifiche statuto Casa di Riposo.**

Il PRESIDENTE cede la parola al Cons. ZIGGIOTTO che legge il testo della interrogazione presentata (All. 1);

Risponde il SINDACO (Estratto del Resoconto della seduta – All. 2);

Gli interventi, registrati su nastro magnetico, sono integralmente trascritti e riportati nel Resoconto della seduta (ai sensi dell'art. 28 del vigente Regolamento Interno del Consiglio Comunale).

Alle. 1

GRUPPO CONSILIARE MISTO (Cavalli – Costa - Di Natale – Ziggiotto)

Comune di Arona
PROTOCOLLO
N. 0026663 del 06/08/2013
Class: 01.01.11



Al Sig. Sindaco di Arona
Al sig. Presidente del Consiglio Comunale
c/o Municipio di Arona

Oggetto: Interrogazione s modifiche statuto Casa di Riposo.

Dalla stampa locale abbiamo appreso che la locale Casa di Riposo ha apportato modifiche al proprio statuto e che una di queste riguarderebbe la destinazione dei propri beni in caso di cessazione dell'attività assistenziale.

Poiché la presenza del Comune in seno al Consiglio d'Amministrazione dell'Ente manifesta l'esistenza di un interesse diffuso dell'intera collettività nelle vicende amministrative e gestionali dell'Istituzione assistenziale, ne discende che il Consiglio Comunale non può rimanere all'oscuro del contenuto delle apportate modifiche, sicuramente finalizzate a favorire il progresso della sua attività.

Ciò detto,

i sottoscritti consiglieri si rivolgono cortesemente alla SV per conoscere:

1. quali modifiche sono state apportate allo statuto della Casa di Riposo di via Mottarone;
2. quali sono state le ragioni che hanno indotto o costretto il Consiglio d'Amministrazione a compiere questo atto di straordinaria amministrazione;
3. se è vero che il Comune non sia più il destinatario del patrimonio dell'Ente in caso di cessazione dell'attività;
4. se la SV sia venuto a conoscenza delle apportate modifiche preventivamente o successivamente, e se ad informarla sia stato il Presidente e/o siano stati i rappresentanti comunali in seno al Consiglio d'Amministrazione;
5. se le modifiche non si fossero rese necessarie per il sopravvenire di disposizioni di legge e rientrassero di conseguenza nell'ambito della discrezionalità dell'Organismo direzionale, qual'è nel merito il giudizio del Responsabile dell'Amministrazione comunale?

Arona, 2 agosto 2013

I Consiglieri:

Cavalli
Di Natale
Costa

Spet.le
Presidente cc
Sindaco
Comune di
Arona
dot. Verco

ESTRATTO RESOCONTO SEDUTA C.C. 8.10.2013

- Omissis -

SINDACO

Vado in ordine rispetto alle domande:

1) *quali modifiche sono state apportate allo Statuto della Casa di Riposo di via Mottarone?*

Allora, la casa di riposo di via Mottarone era una IPAB ai tempi e nel 2000 tutte le IPAB dovevano trasformarsi in fondazioni nei due anni successivi. Era un termine ordinatorio e non perentorio. Infatti in questi anni la casa di riposo non e si è trasformata in fondazione, pur essendoci l'obbligo, perché il termine era ordinatorio.

Si è trasformata in fondazione e quindi il nuovo Statuto "*quali modifiche sono state apportate*" sono quelle tipiche di uno Statuto di una fondazione. Cioè sostanzialmente per essere riconosciuti come fondazione dalla Regione, dove c'è un registro apposito, le fondazioni devono avere uno Statuto che ha determinate caratteristiche e quindi sono andati da un notaio e il notaio ha redatto uno Statuto.

2) *Quali sono state le ragioni che hanno indotto o costretto il Consiglio di Amministrazione a compiere questo atto di straordinaria amministrazione?*

Su questo aspetto diciamo che le motivazioni che hanno indotto (mi immagino) il Consiglio di Amministrazione sono che prima come IPAB la casa di riposo pagava l'IRES "*Imposta sul Reddito delle Società*" al 27,5%, come fondazione paga l'IRES la metà.

Quindi sostanzialmente paga meno imposte a parità di utile allo Stato e quindi trattiene più utili. Peraltro devo dire che, questo lo posso dire anche dopo. Penso che le ragioni siano duplici, anzi diciamo che sono tre le ragioni:

- 1) che nel 2000 c'era questo termine ordinatorio di trasformarsi in fondazioni;
- 2) poi c'era il trasferimento della sede da via Nazario Sauro, avendo ceduto la casa di riposo, quindi l'ex casa di riposo doveva trasferirsi e quindi fare una modifica di Statuto, quindi spendere soldi sostanzialmente dell'atto notarile. Quindi hanno messo assieme l'obbligo ordinatorio non perentorio, il trasferimento della sede e il beneficio fiscale e quindi ci sono trasformate in fondazione.

Quindi la risposta due l'ho data.

3) *Se è vero che il Comune non sia più il destinatario del patrimonio dell'Ente in caso di cessazione dell'attività?*

Questo fa parte delle caratteristiche di tutti gli Statuti delle fondazioni. Cioè, nel momento in cui viene fatta una fondazione, per obbligo di Legge lo statuto prevede la destinazione in caso di scioglimento, cioè quando la fondazione dovesse sciogliersi, ad una associazione non a scopo di lucro.

Quindi diciamo che fa parte di un obbligo di Legge.

4) *Se la Signoria Vostra sia venuta a conoscenza delle apportate modifiche preventivamente o successivamente e se ad informarla sia stato il Presidente o siano stati i rappresentanti comunali in seno Consiglio di Amministrazione?*

Ovviamente noi siamo venuti, io sono venuto a conoscenza successivamente, nel momento in cui a maggio del 2013 la Casa di Riposo ha spedito il nuovo Statuto della fondazione al Comune.

- 5) *Se le modifiche non si fossero rese necessarie per il sopravvenire di disposizioni di Legge e rientrassero di conseguenza nell'ambito della discrezionalità dell'organismo direzionale, qual'è nel merito il giudizio del responsabile dell'Amministrazione Comunale?*

Io posso dire che ho visto lo Statuto vecchio dell'IPAB e il Consiglio di Amministrazione aveva tutti i poteri per fare la trasformazione da ex IPAB, Ente morale, a fondazione, quindi non doveva chiedere autorizzazioni a nessuno. Peraltro, come ho detto, a noi è arrivato a cose fatte.

Il mio giudizio è di questa natura: dal punto di vista giuridico l'IPAB doveva trasformarsi prima o poi in fondazione, tant'è vero che c'era questa norma del 2000 che prevedeva entro i due anni successivi, dopodiché, come ho detto, era un termine ordinatorio e non perentorio e quindi nessuno lo rispettava o lo ha rispettato.

Prendo atto che dovevano comunque trasferire la sede da Piazza Nazario Sauro perché è stata venduta l'ex Casa di Riposo come era probabilmente negli accordi iniziali, anzi era negli accordi iniziali quando hanno realizzato la nuova Casa di Riposo e quindi dovevano comunque fare un atto notarile e quindi avrebbero comunque speso una cifra.

Quindi, spesa una cifra per trasferire la sede, hanno ottimizzato e quindi hanno messo assieme il momento di trasformarsi in fondazione visto che c'era quell'obbligo di Legge.

Terzo fatto. Io tutto sommato lo vedo positivamente, perché nel momento in cui se pagano meno IRES, quindi l'aliquota è la metà, sostanzialmente il margine della Casa di Riposo, cioè restano più soldi alla Casa di Riposo e voi sapete che c'è un "gentlemen's agreement" (come ho detto tranquillamente in Consiglio Comunale), per cui se ci sono dei margini e i margini aumentano perché le imposte sono la metà rispetto quello che era prima, questo margine viene dato al Comune in conto integrazioni rette. Quindi lo vedo positivamente per i cittadini perché hanno un beneficio o entrano nelle casse comunali che alla fine sono le casse di tutta la città.

Cioè il concetto è questo, quindi mi sembra di aver risposto nella totalità all'interrogazione.

- Omissis -

Letto, approvato e sottoscritto.
All'originale firmato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott.ssa Maria Lina BOCCHETTA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonella MOLLIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Pretorio dal
18 NOV 2013 per 15 giorni consecutivi.

Arona, 18 NOV 2013

PER IL RESP. UFFICIO SEGRETERIA
F.to Valeria RODI

Estratto conforme all'originale per uso amministrativo

Arona,

18 NOV 2013



FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Responsabile Uff. Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D. Lgs 267/2000).

Dal Palazzo Civico,.....

PER IL RESP. UFF. SEGRETERIA
F.to